

## Relazione finale

**Progetto** “Classe Virtuale” - utilizzo di <http://www.nicenet.org/>.

**Le pagine sono ancora online ma penso di chiudere le due CV entro la fine dell’anno scolastico in corso.**

**Classi** 3B e 3D - scuola media (44 alunni in totale).

**Docenti** di L2 e informatica.

**Premessa** - durante le vacanze estive gli alunni dovevano leggere due libri:

- I. In inglese “Journey to the Centre of the World” di J. Verne
- II. In francese “ D’Artagnan et les trois mousquetaires” di A. Dumas

All’inizio dell’anno scolastico 2006-07 abbiamo aperto la classe virtuale per utilizzare i due testi come stimolo alla lettura/scrittura mentre in classe si ripetevano attività di ascolto/ parlato.

L’utilizzo della CV era previsto per 2 u.d. settimanali consecutive (una di inglese ed una di francese). Dopo le prime 4 settimane, l’attività di laboratorio è continuata durante l’unità settimanale dei compiti.

La classe virtuale era impostata senza teacher assistant e con il solo docente abilitato ad aprire forum di discussione e ad aggiungere links e documenti.

Gli alunni interessati ad altri argomenti comunicavano con il docente o con i compagni via mail (interna alla CV). Proposte e stimoli arrivati via mail sono stati accolti ed hanno favorito l’apertura di forum di discussione.

La scelta della piattaforma Nicenet è partita da considerazioni pratiche. La scuola non ha una gestione interna del sito web che permetta l’utilizzo di piattaforme tipo Moodle o First Class e Nicenet è affidabile, gratuita, semplice, sicura ed inoltre era già stata sperimentata in precedenza con ottimi risultati (Lo scorso a.s. con un progetto continuità).

La maggioranza degli alunni delle due classi non aveva l’opportunità di collegarsi ad Internet da casa, qualche volta si recavano in biblioteca o all’Informa Giovani ma la maggior parte del lavoro doveva essere svolta nel laboratorio di informatica della scuola.

**Spazi** - l’attività di è svolta nel laboratorio di informatica e in classe. In laboratorio per due u.d. consecutive. In classe con l’uso del CD allegato ai libri letti.

A casa era prevista la lettura dei libri (per chi non lo avesse fatto con attenzione durante le vacanze) e l’eventuale l’intervento in classe virtuale per proposte o commenti personali o per l’invio di mail.

**Tempi** - da fine settembre a novembre 2006, due unità didattiche settimanali in laboratorio e quattro in classe (unità di inglese + unità di francese).

### Le fasi del progetto

- I. Presentazione del progetto agli alunni.
- II. Apertura della CV, inserimento degli alunni attraverso la class key.
- III. Presentazione del progetto ai genitori.  
Presentato il progetto ai genitori, in una delle due classi mi è stato chiesto di illustrare l'uso di Nicenet. Un pomeriggio ho perciò insegnato ad alcuni genitori come si utilizzava la CV. La richiesta da parte dei genitori era motivata dalla necessità di sapere come aiutare i propri figli se ne avessero avuto necessità durante lo svolgimento dei compiti a casa.
- IV. Prima lezione tecnica: uso dello strumento.
- V. Inserimento task e scadenza.
- VI. Inserimento dati nelle conferencing.
- VII. Inserimento/aggiornamento links.

Dal punto 4 le attività si sono ripetute nel tempo seguendo sia i bisogni degli alunni sia le necessità didattiche. Contemporaneamente in classe si procedeva alla lettura/ascolto dei testi seguito da attività di comprensione. La fase finale è stata il "parlato" prima guidato poi libero. Il tutto si è svolto nelle unità curriculari di inglese/francese.

La correzione dei testi scritti dai ragazzi in CV era indiretta. Il docente rispondeva al messaggio/testo elencando le parole/frasi errate seguite dalla correzione. Lo studente, in base alle indicazioni ricevute, doveva correggere il proprio testo e scrivere "corretto". Non sempre la correzione era completa ed accurata e a volte il docente rispondeva al "corretto" con ulteriori correzioni che l'alunno doveva apportare al proprio testo.

**Auto-verifica** - la prima fase di autoverifica si è resa necessaria quando il docente ha riscontrato incertezze da parte di alcuni allievi. Il test proposto in CV ha fatto sì che chi non riusciva ad eseguire determinate operazioni fosse aiutato dal docente o dai compagni fino a diventare autonomo. La difficoltà della L2 non doveva essere sommata ad una ulteriore difficoltà nell'uso della CV.

**Obiettivi** - Obiettivo primario era il potenziamento della scrittura in L2. L'uso del computer obbligava gli alunni alla massima precisione sia nello spelling sia nell'uso di accenti e punteggiatura. Non meno importanti erano però l'acquisizione delle abilità tecniche relative all'uso dello strumento ivi compresa la capacità di ricerca delle informazioni e la capacità di interagire in tempi prefissati con scadenze e modalità condivise.

Importante si è poi confermato il lavoro di gruppo, con aiuto reciproco e condivisione delle competenze.

Riassunto, lo scopo era di potenziare le abilità tecniche, nell'accesso ai contenuti, nella gestione dei tempi, le abilità di interazione e non ultime, le abilità linguistiche.

**Valutazione complessiva** - Al di là degli obiettivi prefissati, la classe ha avuto modo di esercitarsi nell'uso dei dizionari online e cartacei. Con quest'ultimi con qualche difficoltà. Come ho già avuto modo di dire, in seguito, in collaborazione con il docente di italiano, abbiamo cercato di recuperare questa disabilità.

Una piacevole sorpresa è stato il mutato rapporto, in positivo, con la docente che all'interno del forum ha avuto modo di ascoltare anche perplessità e problematiche che durante le lezioni tradizionali difficilmente emergono.

Altro risultato imprevisto: l'emergere della necessità di uno scambio di idee anche in riferimento ad altre discipline. Questo soprattutto da ragazzi che per timidezza o riservatezza poco si espongono oralmente ma che per iscritto sanno ben esprimere le proprie opinioni e sostenerle nei confronti dei compagni.

Quali i risultati raggiunti? Soprattutto nella scrittura, nell'uso dello strumento CV e di Internet. Scrivere sul foglio o al computer non è la stessa cosa, gli stessi alunni lo hanno dovuto ammettere: al computer la precisione è indispensabile, non si accettano approssimazioni, gli accenti devono essere acuti o gravi, le "a" non possono essere "o" e le "m" non possono essere "n".

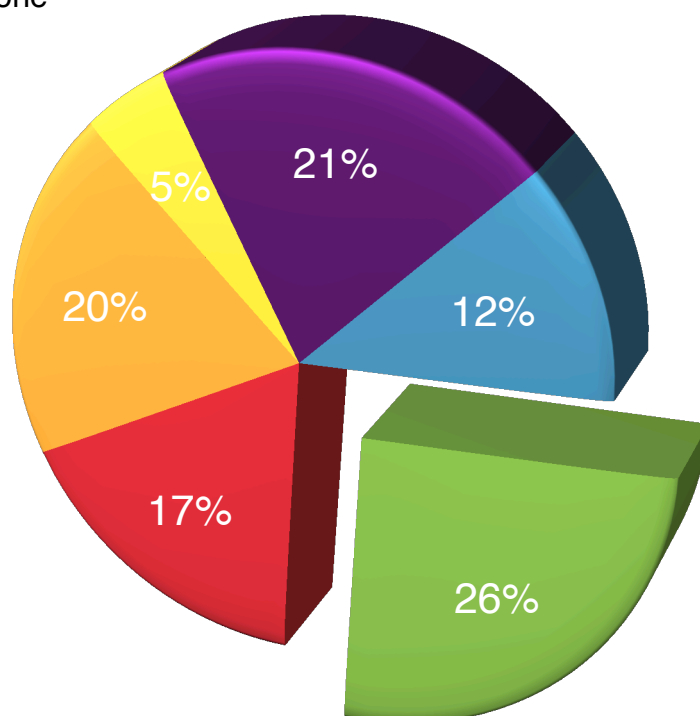
Non credo di poter sottovalutare neppure la migliorata capacità da parte di tutti di utilizzare Internet per la ricerca di informazioni. In questo caso si è trattato di una ricerca guidata, tipo treasure hunt, ma in seguito quando in classe abbiamo parlato di Yeats, ritrovare online informazioni sull'autore, le sue canzoni in musica ecc. è stata veloce ed efficace.

***I grafici che seguono sono relativi alle relazioni finali degli alunni delle due classi (44 studenti) che dovevano esprimere le loro opinioni a favore e contro l'uso della CV e fare proposte.***

# Sintesi relazione finale alunni

## L'uso della CV: i PRO

- utile e interessante
- divertente
- L2
- tecnica
- confronto
- collaborazione

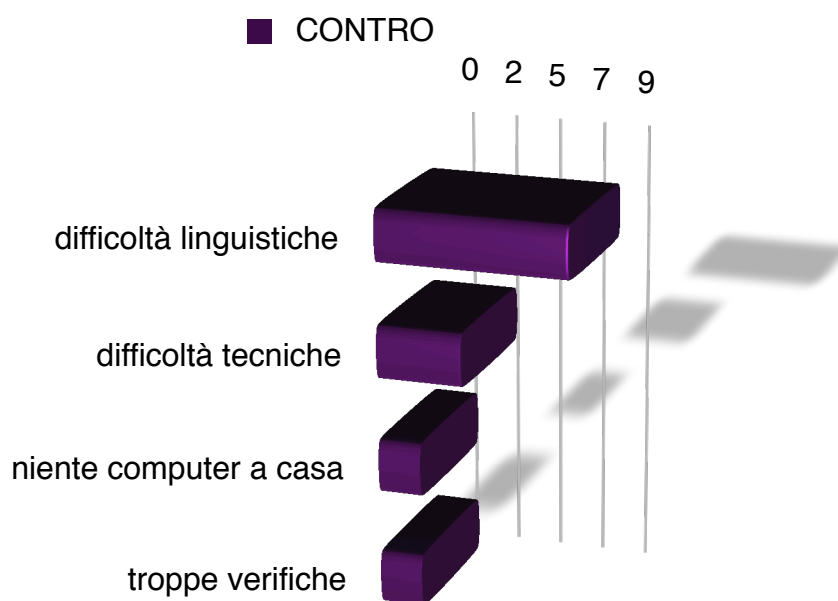


L'attività è considerata utile, divertente e interessante. Ha migliorato le competenze in L2 e nell'uso dello strumento. Ha consentito l'espressione delle proprie idee permettendo il confronto con quelle degli altri e incentivando la collaborazione.

Tra i "pro" era anche inserito il commento di uno studente che ha definito la CV molto utile per il docente perché velocizza il suo lavoro in quanto evita di dover interpretare la "brutta calligrafia" degli alunni.

Interessante la **proposta** da parte di 15 alunni di estendere l'uso della CV anche ad altre discipline, in particolare l'italiano ma anche la storia e la geografia.

## L'uso della CV: i CONTRO



Pochi i “contro”, la maggioranza (9 alunni) ha faticato a causa della scarsa competenza linguistica, gli stessi hanno poi sottolineato la mancanza del computer a casa e quindi le maggiori difficoltà nell’uso dello strumento.

Le “troppe verifiche” naturalmente non fanno riferimento all’attività di laboratorio ma all’attività di ascolto/parlato in classe.

Per i ragazzi ovviamente tutto ciò che era legato al progetto ricadeva nella relazione finale.